



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. *U00164* del 24 MAG. 2017

Proposta n. 7734 del 04/05/2017

Oggetto:

Modifiche e integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. UOO284 del 23.9.2016 concernente "Revoca del Decreto del Commissario ad Acta n. U00355 del 30.10.2014. Conferma, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Santa Famiglia, gestita dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l." (P.IVA. 05713221009), sita in Via dei Gracchi, 134 - 00192 Roma."

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

MARTINI GIAMBATTISTA

MARTINI GIAMBATTISTA

A. IACHINO

Il Direttore Regionale

V. BANELLA

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

OGGETTO: Modifiche e integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. U00284 del 23.9.2016 concernente *“Revoca del Decreto del Commissario ad Acta n. U00355 del 30.10.2014. Conferma, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, dell’autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Santa Famiglia, gestita dalla società “Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.” (P.IVA. 05713221009), sita in Via dei Gracchi, 134 - 00192 Roma.”*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’art. 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 con il quale sono state approvate le *“Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”* e, in particolare, è stato previsto che le strutture per le quali non è stato possibile concludere entro il termine del 31.10.2014 l’iter amministrativo di autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale con l’adozione di un provvedimento amministrativo a causa:

- *“di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;”*

potevano fruire di misure e procedure prestabilite necessarie al completamento del percorso avviato della conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;

CONSIDERATO che con l’invio della predetta documentazione la Regione ha potuto accertare che, diversamente da quanto asserito con la nota 16.1.2015, la struttura rientrava nella fattispecie prevista dall’art. 2, dell’allegato “1”, del DCA n. 359/2014 (prescrizioni di altri organismi) a cui si applicano le disposizioni previste dal successivo art. 3 (decurtazione del 5%), oltre quelle di cui all’art. 4 (compartimentazione);

VISTA la nota prot. n. 52131 del 25.11.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 654524 del 27.11.2015, con la quale il Direttore Generale della ASL RME ha trasmesso l’attestato di non conformità del presidio sanitario denominato Casa di Cura Santa Famiglia, con sede operativa in via dei Gracchi, 134 – 00135 Roma ed ha attestato, in particolare, che:

“al terzo piano è presente una zona di cantiere compartimentata che prevede la realizzazione di n. 6 stanze di degenza a 2 posti letto con bagno, il locale medici e il bagno assistito, ancora non completata”;



VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00585 del 16.12.2015 concernente *“Disposizioni applicative degli artt. 2 e 4, dell'allegato “1”, del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”, anche alla luce della sopravvenuta normativa in materia di antincendio”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00594 del 16.12.2015 con il quale sono state approvate le *“Disposizioni applicative dell'art. 3, dell'allegato “1”, del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”*;
- la nota prot. n. 711960 del 22.12.2015 con la quale:
 - sono stati comunicati i motivi ostativi alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990 e successive modifiche e, in particolare, che:
 - *“per quanto riguarda l'area di degenza posta al terzo piano, la struttura ha dichiarato con la nota del 16.1.2015 di aver compartimentato il 3° piano. Poiché la compartimentazione ha riguardato solo una parte del terzo piano e la restante parte non ha il bagno assistito e il locale medici, la cui realizzazione è prevista nella zona compartimentata, le non conformità determinano la chiusura del reparto e non potrebbe essere comunque compresa nella capacità ricettiva complessiva della struttura;”*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00284 del 23.9.2016 concernente *“Revoca del Decreto del Commissario ad Acta n. U00355 del 30.10.2014. Conferma, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Santa Famiglia, gestita dalla società “Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.” (P.IVA. 05713221009), sita in Via dei Gracchi, 134 - 00192 Roma.”* Con il quale la struttura è stata autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per le seguenti attività:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

Casa di cura che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, monospecialistica ad indirizzo ostetrico – ginecologico, per complessivi n. 56 posti letto, dotata di:

| DISCIPLINA | PL ORD. | PL DH/DS |
|---|-----------|----------|
| Ostetricia | 32 | - |
| Ginecologia | 10 | 1 |
| Neonatologia | 8 | - |
| Day hospital/Day surgery multispecialistico | - | 5 |
| TOT. GEN. PL | 50 | 6 |

- nido
- area travaglio parto (I livello perinatale solo per parti interni)
- blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il Centro Trasfusionale del S. Spirito)
- diagnostica per immagini (TAC, ecografia)
- Laboratorio analisi generale di base
- Ambulatorio di assistenza specialistica con le seguenti branche mediche: Ginecologia, Ostetricia, Pediatria, Otorinolaringoiatria, Cardiologia, Chirurgia generale.

ATTIVITA' ACCREDITATE

Casa di cura che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, monospecialistica ad indirizzo ostetrico – ginecologico, per complessivi n. 56 posti letto, dotata di:



| DISCIPLINA | PL ORD. | PL DH/DS |
|---|-----------|----------|
| Ostetricia | 32 | - |
| Ginecologia | 10 | 1 |
| Neonatologia | 8 | - |
| Day hospital/Day surgery multispecialistico | - | 5 |
| TOT. GEN. PL | 50 | 6 |

- nido
- area travaglio parto (I livello perinatale solo per parti interni)
- blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il Centro Trasfusionale del S. Spirito)
- diagnostica per immagini

CONSIDERATO che il predetto DCA n. UOO284 del 23.9.2016 ha disposto anche che:

"Sono escluse dal presente provvedimento le zone/attività della struttura compartimentate (3° piano), in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4, allegato "1", del DCA n. 359/2014 come indicate nelle planimetrie agli atti degli uffici.";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014 con il quale è stata disposta la "Riorganizzazione della rete ospedaliera" ed è stata prevista, in particolare, la seguente configurazione finale della Casa di Cura Santa Famiglia:

| DISCIPLINA | PL ORD. | PL DH/DS |
|---|-----------|----------|
| Ostetricia | 44 | - |
| Area Chirurgica | 10 | 1 DS |
| Neonatologia | 8 | - |
| Day hospital/Day surgery multispecialistico | - | 5 DH |
| TOT. GEN. PL | 62 | 6 |

VISTI:

- la nota prot. n. 450809 del 7.9.2016 con la quale è stato trasmesso alla Casa di Cura Santa Famiglia il modello di atto di impegno a provvedere all'adeguamento della struttura, qualora interessata a beneficiare delle predette disposizioni, ovvero, a comunicare l'avvenuta ultimazione degli interventi di adeguamento della struttura;
- la nota del 7.9.2016, con la quale la Casa di Cura Santa Famiglia ha chiesto *"ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 12 dell'11 agosto 2016, di poter proseguire gli interventi di adeguamento in corso nelle suddette parti compartimentate."* ed ha trasmesso l'atto di impegno;
- la nota del 26.10.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 552700 del 4.11.2016, con la quale la Casa di Cura Santa Famiglia ha comunicato *"di aver terminato gli interventi nella zona compartimentata, così come previsto dall'atto di impegno ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 12 dell'11 agosto 2016"*, ed ha chiesto *"la verifica da parte della ASL competente al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle suddette aree."*;
- la nota prot. n. 8851 del 10.1.2017 con la quale è stato comunicato alla Casa di Cura Santa Famiglia l'approvazione dell'art. 33 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 che disciplina il procedimento per la conclusione dell'iter di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo avviato con la L.R. n. 3/2010 ed è stato chiesto alla ASL RM1 di effettuare le previste verifiche dei requisiti di legge;
- la nota prot. n. 46361 dell'11.4.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 188601 dell'11.4.2017, con la quale il Direttore Generale della ASL RM1 ha trasmesso i pareri favorevoli delle strutture competenti interne al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo per gli ulteriori 12 posti letto ordinari di Ostetricia e Ginecologia siti al terzo piano della Casa di Cura;



VISTO, altresì, il Decreto del Commissario ad Acta n. U00336 del 4.11.2016 con il quale è stato preso atto della variazione del Direttore Sanitario della Casa di Cura;

RITENUTO, infine, di dover:

- modificare e integrare il Decreto del Commissario ad Acta n. UOO284 del 23.9.2016 concernente "Revoca del Decreto del Commissario ad Acta n. 00355 del 30.10.2014 concernente "Casa di Cura Santa Famiglia gestita dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l." (P.IVA. 05713221009) in persona del legale rapp.te p.t. Paganini Max - Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa sita in Via dei Gracchi, 134 - 00192 Roma" attribuendo alla struttura le attività indicate nel dispositivo;
- rilasciare l'autorizzazione all'esercizio condizionata al presidio sanitario denominato Casa di Cura Santa Famiglia, gestito dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.", sita in Via dei Gracchi, 134 – Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo condizionato al presidio sanitario denominato Casa di Cura Santa Famiglia, gestito dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.", sita in Via dei Gracchi, 134 – Roma, per le attività nel dispositivo indicate;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare e integrare il Decreto del Commissario ad Acta n. UOO284 del 23.9.2016 concernente "Revoca del Decreto del Commissario ad Acta n. 00355 del 30.10.2014 concernente "Casa di Cura Santa Famiglia gestita dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l." (P.IVA. 05713221009) in persona del legale rapp.te p.t. Paganini Max - Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa sita in Via dei Gracchi, 134 - 00192 Roma" attribuendo alla struttura le seguenti attività oltre quelle già autorizzate e accreditate:

| DISCIPLINA | PL ORD. | PL DH/DS |
|------------|---------|----------|
| Ostetricia | 12 | - |

- 2) di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio condizionata al presidio sanitario denominato Casa di Cura Santa Famiglia, gestito dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.", sita in Via dei Gracchi, 134 – Roma, per le seguenti attività:

| DISCIPLINA | PL ORD. | PL DH/DS |
|------------|---------|----------|
| Ostetricia | 12 | - |

- 3) di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo condizionato al presidio sanitario denominato Casa di Cura Santa Famiglia, gestito dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.", sita in Via dei Gracchi, 134 – Roma, per le seguenti attività:

| DISCIPLINA | PL ORD. | PL DH/DS |
|------------|---------|----------|
| Ostetricia | 12 | - |

Per gli effetti della sopra citata attribuzione e ricostruzione, la configurazione della Casa di Cura Santa Famiglia, gestita dalla società "Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.", sita in Via dei Gracchi, 134 – Roma, alla data del presente provvedimento è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

Casa di cura che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, monospécialistica ad indirizzo ostetrico – ginecologico, per complessivi n. 68 posti letto, di cui n. 62 p.l. ORD. e n. 6 p.l. di DH/DS, così ripartiti:



1. AREA CHIRURGICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 11 p.l. articolati come segue:

Raggruppamento Chirurgico

- Unità Funzionale di degenza di Ginecologia: n. 10 p.l. ORD.

DAY SURGERY: n. 1 p.l.

2. AREA OSTETRICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 52 p.l. articolati come segue:

Raggruppamento Ostetrico

- Unità Funzionale di degenza di Ostetricia: n. 44 p.l. ORD.
- Unità Funzionale di neonatologia: n. 8 p.l. ORD.

3. AREA TRAVAGLIO PARTO (I livello perinatale solo per parti interni)

- n. 4 sale travaglio/parto + n. 1 sala parto per le emergenze + n. 1 sala chirurgica per le emergenze
- Nido con n. 32 culle

4. DAY HOSPITAL: n. 5 p.l.

5. SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA

- Blocco Operatorio: n. 2 sale chirurgiche

6. SERVIZI GENERALI E LOCALI

- Servizio accettazione
- Cucina
- Servizio mortuario
- Gestione farmaci e materiale sanitario
- Servizio Sterilizzazione
- Lavanderia (in appalto esterno)
- Disinfezione e disinfestazione (in appalto esterno)

7. SERVIZI DELLA STRUTTURA

- frigoemoteca (convenzione con il Centro Trasfusionale del S. Spirito)

8. SERVIZI DELLA STRUTTURA (aperti anche a pazienti esterni)

- Laboratorio analisi generale di base
- diagnostica per immagini (TAC)

9. AMBULATORI

- Ginecologia e Ostetricia
- Pediatria
- Otorinolaringoiatria
- Cardiologia
- Chirurgia generale

ATTIVITA' ACCREDITATE

Casa di cura che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, monospécialistica ad indirizzo ostetrico – ginecologico, per complessivi n. 68 posti letto, dotata di:

1. AREA CHIRURGICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 11 p.l. articolati come segue:



Raggruppamento Chirurgico

- Unità Funzionale di degenza di Ginecologia: n. 10 p.l. ORD.

DAY SURGERY: n. 1 p.l.

2. AREA OSTETRICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 52 p.l. articolati come segue:

Raggruppamento Ostetrico

- Unità Funzionale di degenza di Ostetricia: n. 44 p.l. ORD.
- Unità Funzionale di neonatologia: n. 8 p.l. ORD.

3. AREA TRAVAGLIO PARTO (I livello perinatale solo per parti interni)

- n. 4 sale travaglio/parto + n. 1 sala parto per le emergenze + n. 1 sala chirurgica per le emergenze
- Nido con n. 32 culle

4. DAY HOSPITAL: n. 5 p.l.

5. SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA

- Blocco Operatorio: n. 2 sale chirurgiche

6. SERVIZI GENERALI E LOCALI

- Servizio accettazione
- Cucina
- Servizio mortuario
- Gestione farmaci e materiale sanitario
- Servizio Sterilizzazione
- Lavanderia (in appalto esterno)
- Disinfezione e disinfestazione (in appalto esterno)

7. SERVIZI DELLA STRUTTURA

- frigoemoteca (convenzione con il Centro Trasfusionale del S. Spirito)
- Laboratorio analisi generale di base

8. SERVIZI DELLA STRUTTURA (aperti anche a pazienti esterni)

- diagnostica per immagini (TAC)

L'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di cui al presente provvedimento sono condizionati al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015.

La documentazione/certificazione di cui ai punti che precedono dovrà essere prodotta come formulata nella sua denominazione. Documentazione/certificazione diversa da quella sopra indicata dovrà essere attestata dalla stessa amministrazione titolare a rilasciarla ed avere uguale valenza.

Il Direttore Sanitario della Casa di Cura Santa Famiglia è la Dott.ssa Federica Giorgi, nata a Velletri (RM) il 5.5.1950, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva - Orientamento Sanità Pubblica, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con il numero d'ordine 27561.

Il rappresentante legale della società Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l., che gestisce la Casa di Cura Santa Famiglia, sita in via dei Gracchi, 134 – Roma, è il Dott. Max Paganini, nato a Ferrara il 18.3.1948.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'ASL RM1 ed al Comune di Roma.



Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura:

- di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale;
- al rispetto delle prescrizioni e della tempistica prevista dal DCA n. 585/2015 relativa alla scadenza dei termini per l'ottenimento dei provvedimenti definitivi di altre Autorità, di cui ai punti 1) e 3) del predetto decreto, allo scopo di evitare l'applicazione della condizione risolutiva di decadenza;
- di produrre alla Regione Lazio e alla Azienda sanitaria competente entro trenta giorni dall'ottenimento, di copia della seguente documentazione:
 - le ricevute delle SCIA attestanti le varie fasi dell'adeguamento effettuato previsto dalla scansione temporale di cui al D.M. 19 marzo 2015;
 - il Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.), ove rilasciato;
 - il Certificato di Agibilità o il certificato di agibilità aggiornato, ove rilasciato.
 - ogni altro documento necessario o comunque idoneo a riprova (autorizzazione allo scarico).

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio:

- di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni;
- di vigilare affinché le strutture producano entro i termini previsti dal DCA n. 585/2015 copia della documentazione menzionata al punto che precede.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



24 MAG. 2017
Roma, li